

Linear Elamite: Decipherment, Understanding, and Prospects*

by GIANNI MARCHESI

L'articolo esamina il lungo e complesso percorso che ha condotto alla recente decifrazione dell'elamita lineare, una scrittura attestata nell'Iran meridionale nel III e all'inizio del II millennio AEC. Dopo oltre un secolo di tentativi spesso inconcludenti, il progresso decisivo è stato reso possibile dalla scoperta di nuovi testi e da un approccio comparativo basato sull'individuazione di paralleli testuali con l'elamico cuneiforme. La decifrazione ha rivelato che il sistema è essenzialmente fonografico, distinguendosi radicalmente dalle scritture coeve e offrendo una rappresentazione più accurata della lingua elamica. Le conseguenze sono rilevanti: maggiore comprensione della fonologia e morfologia dell'elamico, accesso diretto ai contenuti delle iscrizioni e nuove informazioni su aspetti culturali, religiosi e politici dell'antico Iran. Inoltre, l'elamita lineare contribuisce alla storia generale della scrittura, anticipando soluzioni di tipo alfabetico. L'articolo sottolinea infine il carattere collaborativo e interdisciplinare della decifrazione e le prospettive future di ricerca, evidenziando come molto resti ancora da chiarire sul piano linguistico e storico.

This paper reviews the historical process that led to the recent decipherment of Linear Elamite, a script used in southern Iran during the 3rd and early 2nd millennia BCE. After decades of unsuccessful attempts, major progress was achieved through the discovery of new inscriptions and a methodological shift based on systematic comparison with Elamite written in cuneiform. The decipherment demonstrates that Linear Elamite is primarily phonographic, setting it apart from other contemporary writing systems and allowing a more precise representation of the Elamite language. This breakthrough has significant implications: it improves our understanding of Elamite phonology and morphology, enables direct reading of the texts, and provides new insights into the cultural and political landscape of ancient Iran. Furthermore, the script has broader relevance for the history of writing, as it anticipates alphabetic principles earlier than traditionally assumed. The study also highlights the collaborative and interdisciplinary nature of the decipherment process and points to future research directions, emphasizing that many linguistic and historical questions remain open.

INTRODUCTION

Linear Elamite is a script attested in southern Iran from the early 3rd to the early 2nd millennium BCE (Desset et al. in press a: § 1.4). First identified in Susa in 1903

* This article is a revised version of a paper originally published in Italian in the journal *Pasiphae* in 2025 (G. Marchesi, *Alle frontiere dell'assiriologia: La decifrazione dell'elamita lineare e le sue conseguenze*. *Pasiphae*, 19, pp. 169-182; <https://doi.org/10.19272/202533301010>). I would like to thank Letizia Olivieri for translating the original Italian article. This English version, which also includes some updates, is intended to reach a broader audience of scholars, as well as readers unfamiliar with Italian.